

# Third International Conference on CD-ROM

Nessuno lo avrebbe mai creduto nel 1986: arrivare addirittura ad una terza conferenza su una tecnologia così particolare come i CD-ROM!

Eppure è andata proprio così, a Seattle dall'1 al 3 marzo la Microsoft ha organizzato la terza edizione, che ha visto una presenza pari al doppio dei visitatori degli altri anni.

Che la tecnologia di memorizzazione ottica stia avanzando con balzi spaventosamente grandi è fuori di dubbio, ma non si immaginava certo una così veloce risposta del mercato, almeno negli States.

L'azienda di Bill Gates ha sempre avuto l'occhio molto lungo ed è stata la promotrice di una serie di incontri fra produttori e software house potenzialmente interessate al grosso futuro mercato dei CD-ROM per cercare di delineare prodotti e strategie comuni di «aggressione» del mercato.

Nel 1986 vi erano solo pochi interessati a scoprire cosa fosse questa nuova tecnologia emergente, la quale però non aveva ancora una sua normalizzazione. Il successivo incontro è stato un'inattesa esplosione di interesse nel settore, mentre quest'ultimo ha definitivamente consacrato l'enorme potenzialità di mercato che si sta già delineando una sua specifica, grossa, fetta.

MCmicrocomputer è stata presente in veste di stampa autorizzata, ed ovviamente abbiamo curiosato da tutte le parti, osservando cosa è accaduto in questi tre giorni di fuoco, ove sono state definite alleanze, proclamati standard e presentate nuove idee.

Innanzitutto la Microsoft ha fatto gli onori con il benvenuto di Min S. Yee, vice presidente della nuova divisione Microsoft CD Consumer products... Sintomatico il fatto che il gigante del software abbia già una grossa struttura già pronta e definita al mercato dei CD-ROM di consumo, non quindi diretta esclusivamente all'utenza tipicamente professionale (leggi corporate). Infatti sino a poco tempo fa (ed aggiungo



tuttora nel mercato europeo), il CD-ROM è usato esclusivamente per scopi puramente professionali, quali normativa fiscale, commerciale e simili, oppure per la realizzazione di grandi basi dati o di particolari esigenze aziendali, quali statistiche interne o annual report. Pochi sono i prodotti nostrani che hanno una pretesa di grande diffusione, la Videoenciclopedia Einaudi o il Dizionario Multilingua Zanichelli potrebbero essere degli ottimi esempi se non vi fosse il prezzo troppo elevato a limitarne drasticamente la diffusione.

In ogni caso la Microsoft ha già intrapreso la strada della grande diffusione dei CD lanciando due nuovi prodotti software ad un prezzo decisamente basso: si tratta di Small Business Consultant e di Stat Pack, che saranno venduti rispettivamente a \$149 e \$125,

con disponibilità da giugno. Il primo contiene 220 pubblicazioni governative del Dipartimento del Commercio per le piccole aziende, in cui sono contenuti tutti i consigli economici e finanziari nonché le varie disposizioni di legge relative a queste aziende. Stat Pack è invece la raccolta di moltissimi dati statistici resi pubblici dal governo degli USA sui più disparati campi, dall'industria al commercio, sino a trovare che cosa beve il ragazzino di 6 anni di New York a colazione rispetto a quello di Austin...

Sempre la padrona di casa ha annunciato la nuova versione delle CD-ROM Extensions, quindi la 2.0, adesso in grado di leggere sia i file della prima versione dello standard High Sierra (quello detto '28 maggio') sia quello definitivo approvato dalla ISO nel 1987 con il numero 9660, ormai diventato di fatto la forma di normalizzazione dei CD-ROM.

Il vero grande annuncio del primo giorno della conferenza è stato quello di Lotus, Intel e Microsoft di supportare il DVI. Quello che questi tre colossi faranno per il DVI sarà analogo al caso delle schede di memoria estesa EMM? In ogni caso la General Electric/RCA ha dato un grande spettacolo grazie agli ultimi improvement dei chip VDP (vedi MC di marzo): è apparsa una nuova (meglio sarebbe dire nova) caratteristica del sistema DVI, l'Edit Level Video. La dimostrazione data prevedeva la ripresa in tempo reale di un giocoliere e la relativa visualizzazione su video delle immagini digitalizzate in ripresa. Molti presenti non si rendevano conto di osservare sullo schermo il risultato di una digitalizzazione in tempo reale, credendo di vedere solo una banale ripresa a circuito chiuso...

Gli ultimi fuochi del primo giorno della conferenza sono stati l'annuncio dell'Apple del proprio sistema CD-ROM detto CD SC basato su tecnologia Sony e le voci di corridoio su una alleanza tra Microsoft e Sony per la realizzazione del CD-COMMON: un sistema che dovreb-

be usare la tecnologia CD-ROM per chissà quale scopo. Naturalmente non c'è stata alcuna conferma da parte delle aziende su una simile storia.

La seconda giornata dei lavori è stata aperta dall'annuncio della Apple riguardante il suo Apple Learning Disc, una serie di applicazioni di tipo didattico che usano Hyper Card. Il disco definitivo dovrebbe essere pronto per la fine del mese, mentre alla conferenza era distribuito un disco demo con cinque applicazioni in via di sviluppo: Kwikkee Inhouse per la creazione facilitata di layout pubblicitari, Real Scan per la presentazione



Ecco il prototipo di un lettore portatile per il Compaq III in grado di leggere CD Audio come il modello della L.R.S. a sinistra.

La Microsoft ha presentato un CD di supporto per le piccole aziende.

e vendita di proprietà immobiliari, Medline Knowledge Finder per la creazione di database medicali, Books in Print Plus per la conoscenza del patrimonio di produzione libraria di un paese. Sempre la famosa mela ha dichiarato che stanno sviluppando nuove applicazioni in connessione con la Grolier e la Whole Earth Review; è probabile che queste future applicazioni abbiano qualcosa a che fare con il libro «Interactive Media» da loro pubblicato con la Microsoft Press. Per concludere l'area Apple, i dirigenti hanno annunciato uno «starter kit» con cui, in cambio di soli 2.000 dollari e i dati necessari (su hard-disk), vi stampano 100 copie di un CD-ROM con i vostri dati.

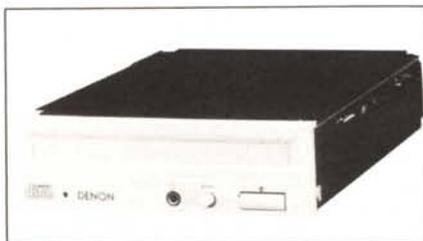
La parte più interessante è stata quella relativa alla presentazione di nuovo hardware, specialmente nuovi lettori: la Laser Magnetics Storage (di cui noi conosciamo una delle sue divisioni: la OSI), una joint venture formata dal 51% Philips e 49% Control Data, ha presentato il suo CM 121, un lettore stand alone con eccellenti capacità audio ed un tempo medio di accesso di 500 millisecondi, con caricamento frontale del disco. Hitachi ha invece mostrato un prototipo di un lettore portatile per il Compaq Portable III, che si aggancia sul retro del computer, collegandosi all'apposito connettore del bus. Il lettore ha le stesse caratteristiche del modello Hitachi 3500 e consente anche l'ascolto dei normali CD audio. Se ne prevede una commercializzazione per settembre

ad un prezzo di circa 1.500 dollari.

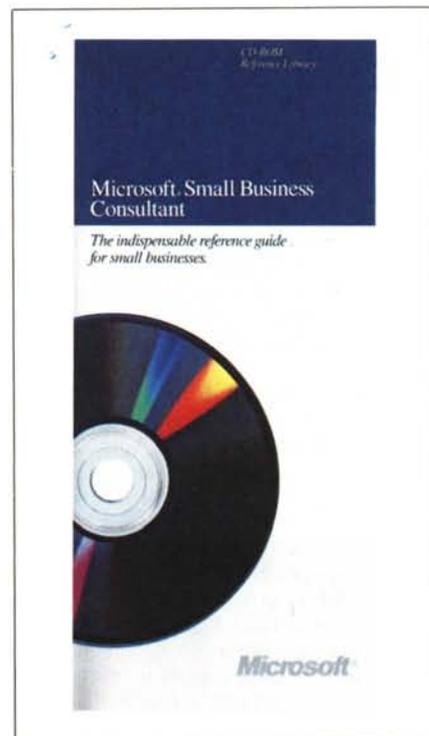
La cosa più strana è stato il prodotto introdotto dalla SOCS Research: un juke box per 240 CD-ROM!!! È in grado di connettere in cascata sino a 256 drive... 13.000 dollari a partire da luglio...

La NEC ha fatto vedere un lettore funzionante, che però al momento verrà commercializzato solo in Giappone, in attesa di una maggiore esplosione del mercato.

Il fronte servizi si fa sempre più agguerrito, Denon e Discronics offrono la possibilità di curare dall'inizio alla fine tutte le fasi di realizzazione di un CD-ROM: dalla preparazione dei dati sino al mastering finale, il tutto nei propri stabilimenti in Georgia ed in New Jersey; è stato anche siglato un accordo che prevede, entro due mesi dal 2 marzo, la replicazione di CD al prezzo di 2.75 dollari a copia. È interessante notare che la Discronics è la prima azienda a poter fornire un simile servizio interna-



Il nuovo lettore Denon con capacità audio.



zionalmente: ha infatti uffici in Australia, Gran Bretagna e Stati Uniti. La Wang assieme alla West Publishing e la Reference Technology hanno stretto un'alleanza per poter fornire prodotti e servizi a tutti coloro che sono interessati a pubblicare e distribuire informazioni su CD-ROM. Dichiarano di poter offrire non solo la tecnologia, ma anche un completo sistema di soluzioni commerciali, service per la preparazione e la verifica dei dati nonché l'accesso al software della Wang e della West Publishing.

Il CD-I torna a far parlare di sé, il prodotto annunciato un paio di anni fa dalla Philips-Sony adesso cercherà di guadagnarsi una propria fetta di mercato. A tal proposito la Philips ha fatto una joint venture con la Toppan Printing Co.



L'Apple ha introdotto un nuovo «pargolo»: il lettore Apple CD SC, che si integra nelle famiglie Macintosh e Apple II.



per lo sviluppo di applicazioni CD-I. Personalmente guardo con interesse l'evolversi del tutto, forse scoppierà un conflitto di interessi fra DVI e CD-I, ma sono prodotti orientati a mercati completamente differenti: al momento l'unico commento possibile è, come dice la mamma, «staremo a vedere»...

Il terzo giorno della conferenza è forse stato il più tranquillo, sono state presentate poche novità, la più rilevante era la presenza di un PS/2 della IBM collegato ad un lettore Sony tramite una scheda realizzata dalla Online Inc. Come al solito avremo molto da aspettare prima di vedere qualcosa in questo campo dalla Big Blue, la sua politica è ben conosciuta. La Wang ha mostrato timidamente un lettore che, stando alle voci di corridoio, era solo un Toshiba rietichettato; ad avvalorare questa tesi sono le più assolute riserve sulla disponibilità ed il relativo prezzo di vendita.

Grande spazio in chiusura dei lavori ai commenti: possiamo considerare i protagonisti di questa conferenza il DVI e, di riflesso il CD-I. La General Electric afferma che presto ci sarà una battaglia fra DVI e CD-I, ma sarà ben bilanciata in quanto è vero che la Philips e la Sony hanno una grande rete di relazioni, ma il DVI è tecnologicamente molto superiore. Inoltre bisogna considerare che la decisione di Lotus, Intel e Microsoft di supportare adeguatamente il DVI farà automaticamente nascere le relazioni che il CD-I già possiede. Hitachi, NEC ed Olivetti inizieranno a produrre sistemi DVI, almeno così è stato annunciato. La partita non sembra facile, visto che il punto di vista del dipartimento degli USA di sviluppo e vendita dei CD-ROM afferma che il sistema Philips-Sony è nato per una commercializzazione entro brevissimo tempo, mentre il DVI dovrebbe essere disponibile al pubblico dal 1990, il che sarebbe una scelta di politica di mercato perdente. Chi scrive ritiene che presto vi sarà una dicotomia nei mercati di questi due media: CD-I per intrattenimento e education, mentre



il DVI per training e simulazione con alto grado di realismo, quindi adatto all'utenza professionale.

Gli ultimi fuochi sono stati l'annuncio di alcune case editrici di pubblicare a breve termine vari CD-ROM, fra queste è da segnalare la McGraw-Hill che ha in cantiere 27 titoli per la fine del 1988.

### Le conferenze

Una delle attrattive fondamentali della conferenza Microsoft è proprio la pre-

senza di oratori qualificatissimi che introducono particolari tematiche del settore delle memorie ottiche. Le parole chiave di quest'anno sono state: crescita di mercato, consumer, database multimediali e interattività.

Non possiamo certo riferire di tutte le 73 (!) conferenze, tenute nei tre giorni in due alberghi, ma possiamo certo delineare quali sono state le tendenze e le varie aree in cui si svolsero dibattiti e scambi di opinione. Naturalmente la prima area è stata quella del mercato



L'Amdek ha rimarchiato dei lettori Hitachi, con le proprie sigle Laserdek 2000 e 1000.



Interessanti i CD Server e CD Net della Meridian per applicazioni LAN.



La HP ha presentato la sua documentazione tecnica su CD-ROM.

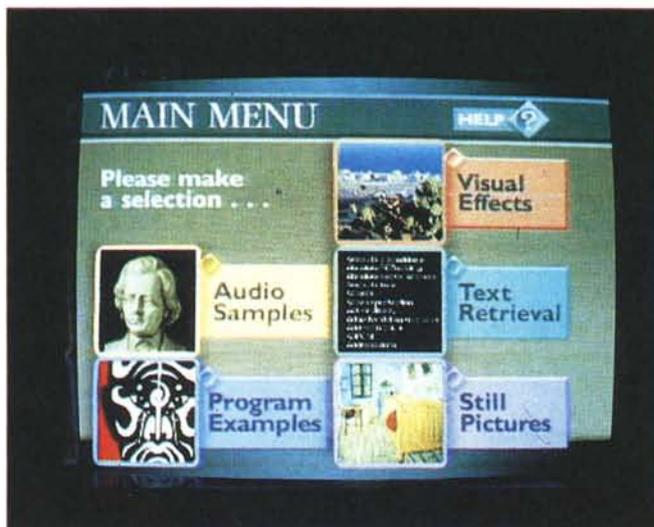
dell'industria dei CD-ROM, delineata in vari incontri da Min S. Yee (vice presidente della divisione CD consumer Microsoft), Tom Lopez (vice presidente della divisione CD-ROM Microsoft), Bill Gates (mega boss intergalattico Microsoft), Marc Hoff (general manager ASI Hewlett Packard), Sam Solomon (vice presidente McGraw-Hill), Don McLagen (vice presidente ISD Lotus) eccetera eccetera; i punti di vista sono diversi, ma tutti concordano che il 1988 sarà l'Anno del Dragone per il CD-ROM, anche se per raggiungere il pieno poten-

ziale di mercato sarà necessario ancora tempo, ma al momento è importante fare sforzi per incontrare l'utente finale a livello consumer, il solo in grado di alimentare in modo continuativo il mercato. Prova ne siano gli sforzi fatti da Microsoft per offrire prodotti interessanti a basso prezzo e da HP che adesso distribuirà CD-ROM con la sua documentazione tecnica.

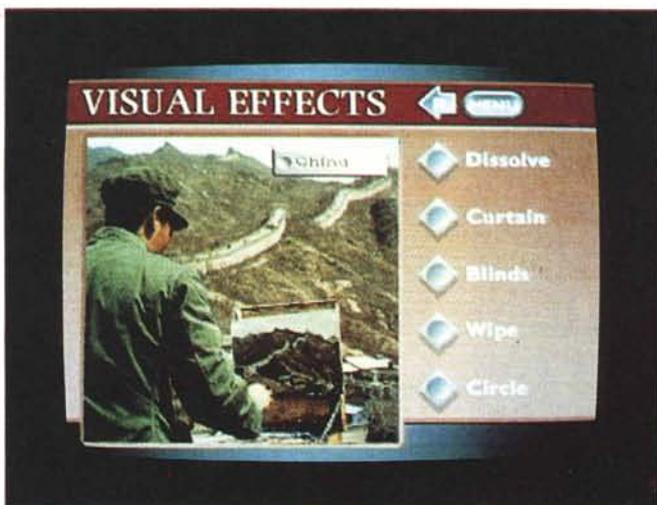
Il settore dello sviluppo di nuove applicazioni si sta muovendo velocemente verso prodotti realmente appetibili, meno statici di una semplice enciclopedia o di una base dati, prova ne sia la grande attività che ha accompagnato le conferenze di Kristina Hooper (Apple), Ed Fox (Dipartimento Computer Science Virginia Tech), Lou Van Herren (Philips/CD-I), David Ripley (DVI) e tantissimi altri. La necessità di integrare media differenti ha fatto nascere varie applicazioni che tramite diverse tecnologie (HyperCard, CD-I e DVI), consentono una maggiore fruibilità del prodotto, miscelando testi, grafica, in quasi tutti i casi nonché immagini e suoni nelle applicazioni più avanzate (vedi Microsoft Multimedial Encyclopedia) sino alle possibilità delle tecnologie interattive.

CD-I e DVI hanno mostrato le loro armi migliori in diverse occasioni e in più conferenze; sta per nascere un interessante confronto di tecnologie, anche se con scopi (a mio avviso), totalmente differenti e per mercati che solo raramente si potranno sovrapporre. Testo, immagini televisive, computer graphics e suoni allegramente presenti sullo stesso CD e gestiti dall'elaboratore...

Naturalmente non sono mancate conferenze dedicate a chi deve sviluppare il software sia inteso come applicativo da commercializzare su CD-ROM, sia per creare il motore di information retrieval. Ormai sono decine le società che trattano questi problemi, a partire dalla riconversione dei dati sino alla creazione dei database; Kurt Mueller (presidente Dataware), Mike Gee (presidente DBase), Yuri Rubinsky (presidente Softquad) Fred Meyer (presidente Meridian) hanno sviscerato tutte le fasi e le nuove metodologie di conversione e normalizzazione dei dati, dando utilissime indicazioni per lo sviluppo del software.



Queste schermate sono tratte dal demo CD-I; da ciò che preannunciano, credo presto, ne vedremo delle belle da casa Philips...



# parliamo di personal Wyse

**La sopravvivenza di un sistema presuppone la capacità di adattarsi ad un ambiente in continuo cambiamento.**

La rapida obsolescenza dei PC tradizionali ha spinto i tecnici della Wyse a progettare una nuova architettura modulare di sistema: il System Wyse™.

Il System Wyse ha lo scopo di salvaguardare gli investimenti dei propri clienti **contro la rapida obsolescenza.**

Chi acquista per esempio il modello PC 286 da 8 MHz può passare al modello PC 286 da 12,5 MHz o addirittura al modello PC 386 da 16 MHz solamente con la semplice sostituzione di una scheda. E quando l'industria renderà disponibile un processore più veloce ancora un semplice cambio di scheda permetterà di aumentare le prestazioni del proprio computer.

Nel fare questo i progettisti della Wyse sono stati attenti a garantire l'assoluta compatibilità con gli standard internazionali di hardware e software.

E ancora, il design, la funzionale finestrella a cristalli liquidi, le ergonomicità fanno sì che i PC Wyse soddisfino l'ideale di computer che ognuno vorrebbe avere.

Non dimentichiamo, infine che tra la Wyse e il cliente c'è l'attento controllo della Ready Informatica: al di sopra dello standard di qualità della Wyse c'è ancora l'ulteriore operazione di verifica e messa a punto personalizzata di ogni prodotto che è garantita dalla Ready Informatica.

È anche per questo che continuiamo ad essere orgogliosi di dire che tutto ciò che è distribuito da Ready Informatica è **informatica pronta.**



Via Pitteri, 110  
20134 Milano  
Tel. (02) 26410625  
Teletex 328583  
Fax (02) 2640953

**Ready**  
INFORMATICA

Via Provinciale, 67  
22068 Monticello Brianza  
Tel. (039) 9202108

SIOA Bologna  
9/13 Aprile 1988  
Pad. 33 Stand 1A



WY-30



WY-50



WY-60



WY-85  
WY-99GT



Wyse pc 286 Model 2108



Wyse pc 286 Model 2214



Wyse pc 386 Model 3216



WY-700



WY-995



VOICE-KEY



PC-FAX



M2100



M2250